

Comune di Bastiglia

(Provincia di Modena)

BILANCIO DI PREVISIONE 2012



LE ENTRATE CORRENTI

MANOVRA MONTI - EFFETTI SULLE ENTRATE

EX - TRASFERIMENTI STATALI

COMPARTECIPAZIONE IRPEF

Col D.lgs 23/2011 sul "federalismo municipale" vengono riclassificati la quasi totalità degli "ex-trasferimenti statali" alle nuove voci classificate al Titolo I dell'entrata, Compartecipazione all'IVA e FRS Fondo Sperimentale di Riequilibrio; la vecchia compartecipazione all'IRPEF è stata soppressa.

-Compartecipazione all'IVA: L'articolo 13, nei commi 18 e 19, del Decreto Monti, stabilisce che per gli anni 2012-2014 la compartecipazione al gettito IVA regionale pro-capite, calcolata sul 2% delle somme incassate a livello nazionale del gettito Irpef, confluisce nel FSR Fondo Sperimentale Riequilibrio. Ciò comporterà che i Comuni collocati nelle Regioni in cui il gettito IVA pro-capite era più alto della media nazionale, presumibilmente, risulteranno svantaggiati (sono i comuni delle Regioni dove il gettito pro-capite superava la media nazionale, come ad esempio l'Emilia Romagna, la Toscana, la Lombardia e alcune altre). Nella precedente versione di legge l'IVA pagata sul territorio di ogni singola Regione veniva "rigirata" ai Comuni facenti parte della Regione per la percentuale definita sopra sulla base della popolazione del singolo comune avvantaggiando i Comuni dove l'IVA pagata era maggiore (esempio Emilia Romagna tornava ai Comuni € 70 IVA pro-capite; Calabria € 35). Mettendb tutto insieme nel FSR si annullano le differenze regionali;

-FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO:

riporta un pesantissimo taglio ai trasferimenti statali soprattutto per i Comuni del Nord come evidenziato sotto:

Tagli al fondo sperimentale di riequilibrio (vecchi trasferimenti statali) sul 2012 rispetto al 2011

dati in milioni €

a) 1450 milioni per articolo 28, comma 7 del Decreto 201/2011 "Manovra Monti"(la riduzione, secondo il comma 9, è ripartita in proporzione alla distribuzione territoriale dell'IMU sperimentale);	-	1.450
b) 1.000 milioni per articolo 14, comma 2 del DL 78/2010 "Manovra Estiva Tremonti" (la riduzione riguarderà solo i Comuni con più di 5.000 abitanti);	Non applicato al Comune di Bastiglia	
c) 1.627 milioni per articolo 13, comma 17, del DL 201/2011 (questa riduzione dovrebbe avvenire in ragione della differenza del gettito stimato ad aliquota di base col passaggio ICI - IMU). <i>c'è la presunzione da parte dallo Stato che il passaggio dall'ICI all'IMU porterà maggiori entrate ai Comuni e quindi tagliano ulteriormente i trasferimenti/FSR</i>	-	1.627
	-	3.077

Il fondo sperimentale di riequilibrio nel 2011 + Fondo Compart. IVA era corrispondente ad € 11.200 milioni

fondo 2011	+	11.200
tagli 2012	-	3.077
		8.123

Nel 2012 viene soppressa l'Addizionale Energia Elettrica (Dlgs 23/2011, all'articolo 2, comma 6) fino ad oggi incassata direttamente dai Comuni, sulla base degli effettivi consumi, che dal 2012 confluisce nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio
(per Bastiglia era nel 2011 € 61.000 ed ogni anno cresceva)

+

650

Totale Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 che assorbe anche la Add.le Energia Elettrica

8.773

CONFRONTO GLOBALE 2011

- 2012 RISORSE COMUNI

anno 2011

anno 2012

**Fondo sperimentale di riequilibrio
 addizionale comunale energia elettrica**

11.200

8.773

650

confluita nel FSR

11.850

8.773

Taglio globale per il Comparto Comuni (inferiori ai 5000 abitanti)

-26%

SITUAZIONE COMUNE DI BASTIGLIA

Entrate - anno 2011

Compartecipazione IVA	€	274.011,18
Fondo sperimentale di Riequilibrio	€	553.819,46
Addizionale Energia Elettrica	€	61.000,00
	€	888.830,64

anno 2012

Confluisce tutto nel FSR (tagliato del 26%)	€	658.034,70
---	---	------------

-€ 230.795,94

Se fosse applicato il taglio 2012 rispetto al 2011 in maniera "lineare"

equivale ad un taglio del 7,5% su TUTTE le entrate correnti (come se un operaio da € 1300 mese avesse una riduzione di stipendio di € 100)

In proposito, però, si fanno alcune considerazioni:

- I Comuni collocati nelle Regioni in cui il gettito IVA pro-capite era più alto della media nazionale, presumibilmente, risulteranno svantaggiati (sono i comuni delle Regioni, come ad esempio l'Emilia Romagna, la Toscana, la Lombardia e alcune altre con emedie pro-capite di € 70) col far confluire il Fondo Perequativo IVA nel FSR

- Il fatto che le riduzioni previste dall'articolo 13 e dall'articolo 28 del Decreto Monti (il taglio di 1,45 Miliardi € al FSR Fondo Sperimentale Riequilibrio), in sostanza siano collegate al gettito IMU, penalizza i Comuni collocati nelle Regioni dove il gettito IMU sarà più alto anche in considerazione di rendite catastali più aggiornate e più alte e di una minore evasione. Questi Comuni in gran parte sono collocati nel Nord del Paese.

-La scelta di fiscalizzare il gettito dell'addizionale energia elettrica, penalizza i Comuni nei quali si registrano consumi di energia elettrica più elevata. Ancora una volta si tratta prevalentemente dei Comuni collocati nell'area Nord del Paese.

**DA QUI SE NE EVINCE CHE IL TAGLIO DEL 26% PER DI SUO GIA' DISASTROSO
PER LE CASSE COMUNALI, E' UNA LETTURA "OTTIMISTICA"**

***Il dato previsto dal Ministero Interni per Bastiglia
prevede un taglio del 33,6% del trasferimento 2012
pari a - € 298.85€ (- 8,92% di tutte entrate correnti)***

per dare un' idea di quanto impatta questo taglio sul Bilancio del Comune, se volessimo neutralizzarlo tagliando delle spese per servizi dovremmo eliminare (alcuni esempi) :

**** servizio nido: chiuderlo mi farebbe risparmiare € 124.116,65***

**** servizio refezione scolastica: chiuderlo mi farebbe risparmiare € 60.383,24***

**** servizio pre post scuola: chiuderlo mi farebbe risparmiare € 17.127,00***

**** servizio illuminazione pubblica: chiuderlo mi farebbe risparmiare € 81.150,00***

LE RISORSE : IL PASSAGGIO ICI - IMU

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. (es. casa con 2 garage solo 1 rientra come abitazione principale, l'altra deve essere classificata come altro fabbricato)

La versione originale dell'art. 8, comma 2 del Dlgs 23/2011 prevedeva quale presupposto per l'applicazione dell'IMU il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale, tale presupposto muta radicalmente per effetto delle modifiche introdotte nella Manovra Monti.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è calcolato sulla base delle rendite catastali iscritte in catasto (al 1° gennaio dell'anno di imposizione) rivalutata del 5% secondo i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A (**abitazioni**) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (magazzini, box, autosilos, stalle, tettoie ecc.) con esclusione della categoria catastale A/10 (uffici e studi privati); **(passato da 100 a 160)**

140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B edifici collettivi quali: ospedali, prigioni, musei, uffici pubblici, cappelle, oratori, scuole ecc.) e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5 (laboratori per arti e mestieri, fabbricati e locali per esercizi sportivi, stabilimenti balneari); **(passato da 100 a 160 per C/3; C/4; C/5 i cat. B erano già a 140)**

80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 (istituti di credito, cambio ed assicurazioni con fini di lucro); **(passato da 50 a 80)**

80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10 (uffici e studi privati); **(passato da 50 a 80)**

60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D (**capannoni industriali e centri commerciali**), ad eccezione del gruppo catastale D/5. Il moltiplicatore in questione sarà aumentato a 65 dal 1° gennaio 2013; **(passato da 50 a 60: dal 2013 a 65)**

55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1 (**negozi**). **(passato da 34 a 55)**

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è prevista allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con un margine di manovrabilità da parte dei comuni fino a 0,2 punti percentuali.

L'aliquota è prevista allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso industriale, con manovrabilità dell'aliquota fino allo 0,1 per cento. I comuni possono ridurre l'aliquota fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

È prevista, inoltre, la riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e delle relative pertinenze l'aliquota di base.

Quindi sostanzialmente vengono aumentate le rendite degli immobili (abitazioni +60%;)(uffici e studi privati +60%) (capannoni industriali e centri commerciali +20% nel 2012; +30% 2013) (negozi +61,7%)

le aliquote diventano:

IMU: Abitazione principale aliquota base 0,4% +/- 0,2% con detrazione € 200,00
+ € 50 detrazione per ogni figlio inferiore 26 anni (max 8 figli)

IMU: ORDINARIA aliquota base 0,76% +/- 0,3%

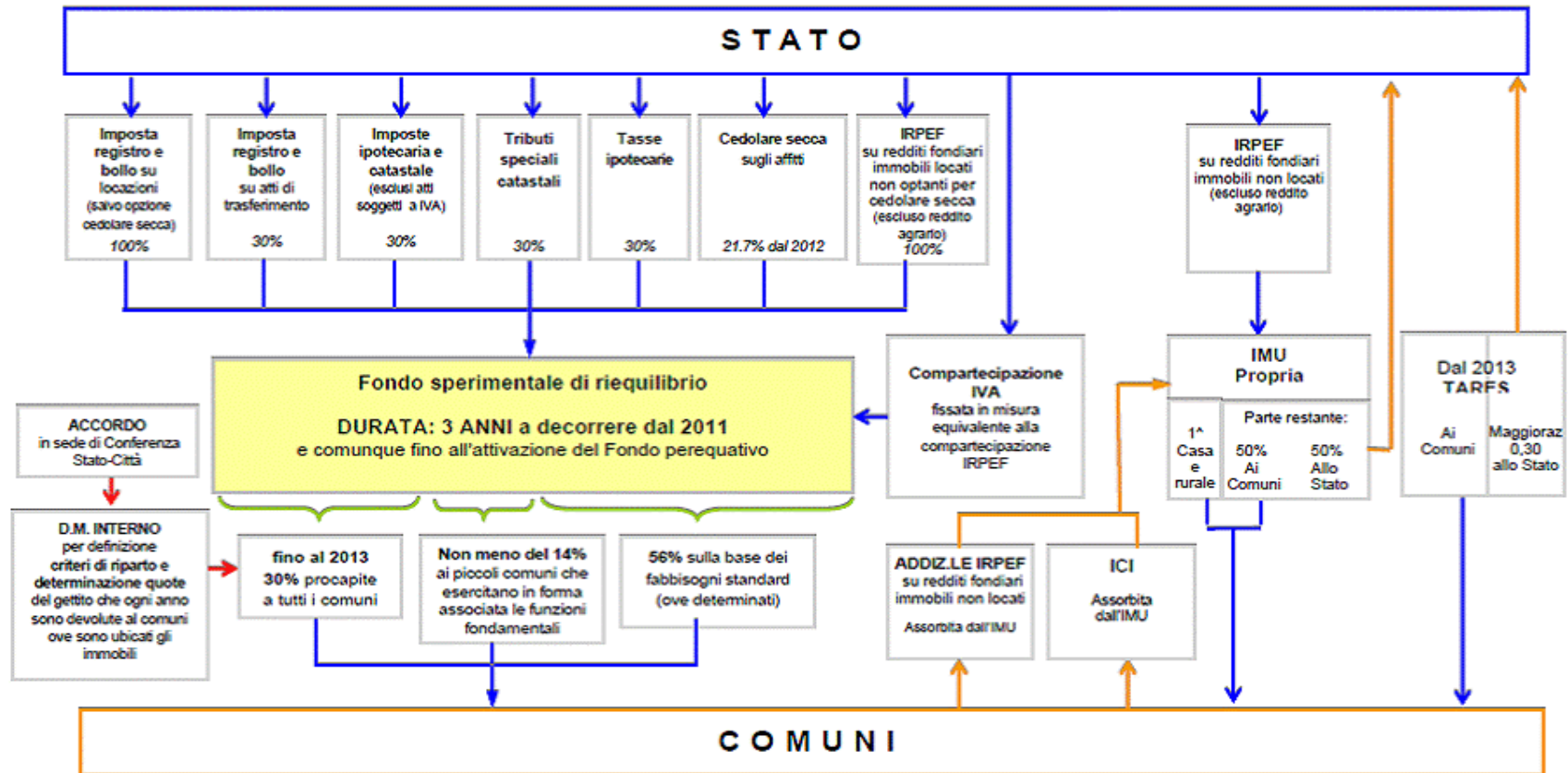
IMU RIDOTTA per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2% +/- 0,1%

Ma a causa della **riserva del 50% ad aliquota base che lo stato tiene per se dell'IMU** (l'ICI era una entrata totalmente del Comune) e di specifico comma con il quale lo stato prevede che un eventuale maggior gettito dei Comuni ad aliquota base viene recuperato dallo Stato alzando ulteriormente i tagli ai trasferimenti al Comune.

La nuova IMU non è più una tassa totalmente comunale ma è una tassa comunale/statale

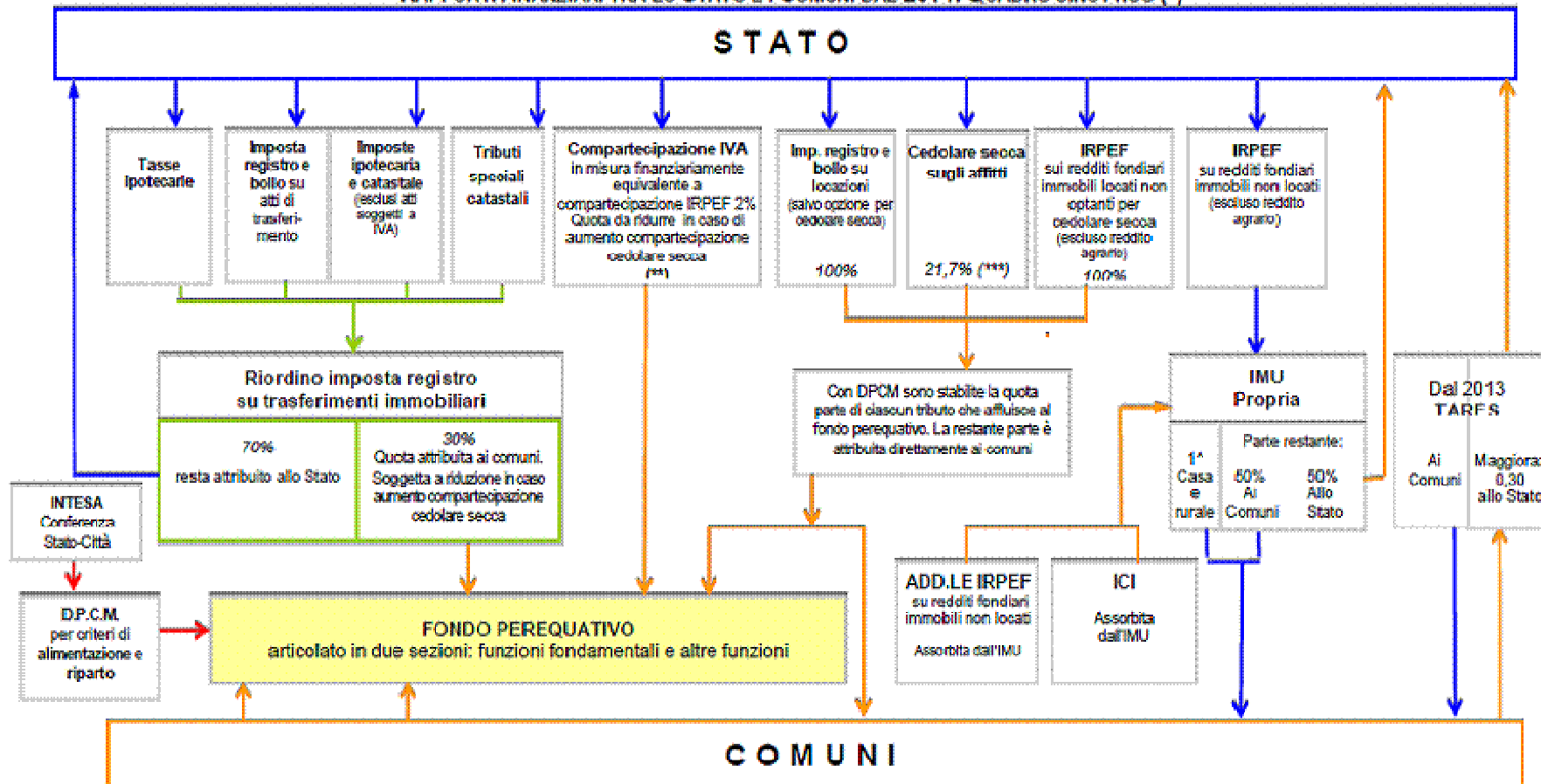
SNATURANDO IL PRINCIPIO: PAGO VEDO VOTO

QUADRO SINOTTICO DEI RAPPORTI FINANZIARI TRA LO STATO E I COMUNI NEL PERIODO TRANSITORIO 2012-2013



- Le risorse che affluiscono al fondo sperimentale di riequilibrio compensano la soppressione dei trasferimenti e dell'addizionale comunale sull'energia elettrica
- Per il 2012, le quote di gettito devolute della cedolare secca possono essere rideterminate sulla base dei dati definitivi per assicurare ai comuni risorse pari ai trasferimenti soppressi.

RAPPORTI FINANZIARI TRA LO STATO E I COMUNI DAL 2014: QUADRO SINOTTICO (*)



(*) Resta confermata la soppressione dei trasferimenti e dell'addizionale comunale sull'energia elettrica

(**) Dal 2015 la compartecipazione IVA cessa di confluire al fondo perequativo per essere attribuita direttamente ai comuni sulla base dei consumi.

(***) Quota soggetta a incremento fino al 100% con riduzione compensativa della compartecipaz. all'imp. di registro sui trasferimenti e della compartecipazione IVA.

RAPPORTI FINANZIARI STATO - COMUNE BASTIGLIA

NEL 2011

Trasferimento dallo Stato al Comune	€ 888.830,64
Trasferimento ICI dal Comune allo Stato (Incasso ICI era tutto di spettanza comunale)	€ -

NEL 2012

Trasferimento dallo Stato al Comune	€ 589.971,00
Incasso IMU che va allo Stato	€ 624.067,00

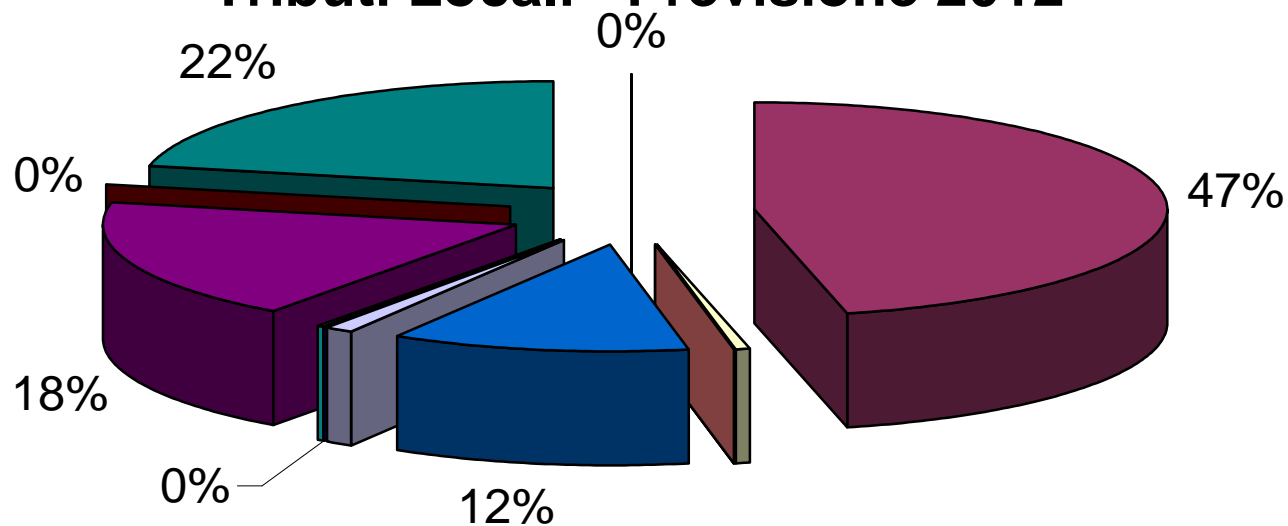
(Si ricorda che allo Stato va il 50% gettito IMU ad aliquota base ad eccezione della prima casa e dei fabbricati strumentali agricoli che rimangono al 100% al comune)

I rapporti finanziari tra lo Stato ed il Comune di Bastiglia passano da quasi € 900.000 a - € 34.000 in un solo anno

LE RISORSE CORRENTI: I TRIBUTI LOCALI

Cat. 1° Imposte e Tasse	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 20 11	PREVISIONE 2012
I.C.I.	700.000,00	705.000,00	-
I.M.U.	-	-	1.265.000,00
Imposta sulla Pubblicità	11.500,00	10.000,00	11.500,00
Scelta 5 per mille IRPEF	3.500,00	1.000,00	2.000,00
Addizz. Energia Elettrica	57.887,10	62.259,07	(2012 incassato dallo Stato)
Compartecipazione all'Irpef	68.357,15	-	-
Addizionale Comunale IRPEF	157.000,00	213.000,00	320.000,00
Recupero Evasione ICI	74.742,94	30.000,00	30.000,00
Recupero Evasione IMU	-	-	-
Contrasto evasione 30%	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Compartecipazione all'IVA	-	274.011,18	(2012 cancellato dalla Manovra Monti)
Recupero evasione TARSU	16.437,28	292,21	3.000,00
TARSU	472.301,00	555.857,16	502.000,00
Diritti Pubbliche affissioni	1.515,75	2.000,00	2.000,00
Fondo Sperimentale Riequilibrio		553.819,46	589.971,00
TOTALE	1.564.741,22	2.408.739,08	2.726.971,00

Tributi Locali - Previsione 2012



- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| ■ I.C.I. | ■ I.M.U. |
| ■ Imposta sulla Pubblicità | ■ Scelta 5 per mille IRPEF |
| ■ Addiz. Energia Elettrica | ■ Compartecipazione all'Irpef |
| ■ Addizionale Comunale IRPEF | ■ Recupero Evasione ICI |
| ■ Recupero Evasione IMU | ■ Contrasto evasione 30% |
| ■ Compartecipazione all'IVA | ■ Recupero evasione TARSU |
| ■ TARSU | ■ Diritti Pubbliche affissioni |
| ■ Fondo Sperimentale Riequilibrio | |

LE RISORSE : LA NUOVA I.M.U.

Le aliquote proposte per il 2012 sono le seguenti:

- 1) del 5,00 ‰ - per le abitazioni principali e una pertinenza facente riferimento alle Categorie Catastali C2 / C6 / C7
- 2) del 8,60 ‰ - per le abitazioni in comodato gratuito a parenti
- 3) del 7,60 ‰ - per terreni agricoli condotti da coltivatori diretti
- 4) del 9,60 ‰ - per gli altri immobili, aree edificabili
- 5) del 10,60 ‰ - per le abitazioni non locate
- 6) del 7,60 ‰ - per le abitazioni locate con affitto concordato.

La detrazione per l'abitazione principale è definita in EURO =200,00=.

La detrazione per figli inferiori 26 anni è definita in EURO =50,00= a figlio (max € 400)

IL MINISTERO INTERNO NELLE SUE PREVISIONI PUBBLICATE IN DATA 20/04/2012 HA QUANTIFICATO L'INCASSO IMU PER IL COMUNE ANNO 2012 SUPERIORE DI CIRCA € 37.800 RISPETTO ALLE NOSTRE PREVISIONI, PER PRUDENZA IN BILANCIO CI SIAMO ATTENUTI AD ISCRIVERE LA PREVISIONE COME ELABORATA DAL SERVIZIO TRIBUTI COMUNALE

EFFETTI TRIBUTARI DAL PASSAGGIO DALL'ICI ALL'IMU

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI	VECCHIA ICI	NUOVA IMU
USI GRATUITI (Abitazioni generalmente occupate gratuitamente da familiari entro un determinato grado di parentela: esempio figlio che occupa casa dei genitori)	ASSIMILATI ALLA ABITAZIONE PRINCIPALE - SI PAGAVA L'IRPEF SULLA RENDITA CATASTALE IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI	CONSIDERATI DALLA NORMATIVA COME 2° CASE - <u>NON SI PAGA L'IRPEF</u> SULLA RENDITA CATASTALE IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI
AFFITTO CON CANONE CONCORDATO (Abitazioni affittate con affitti calmierati sulla base di indicatori provinciali)	GENERALMENTE ICI AVEVA ALIQUOTA DI FAVORE (2 per mille Bastiglia)	CONSIDERATI DALLA NORMATIVA IMU COME 2° CASE - L'IRPEF SUI PROVENTI AFFITTO CEDOLARE SECCA AGEVOLATA 19%)
ABITAZIONI SFITTE	GENERALMENTE ICI AVEVA VALORE MASSIMO (7 per mille Bastiglia) SI PAGAVA L'IRPEF SULLA RENDITA CATASTALE IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI	CONSIDERATI DALLA NORMATIVA COME 2° CASE - <u>NON SI PAGA L'IRPEF</u> SULLA RENDITA CATASTALE IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI
IMMOBILI AD USO ARTIGIANALE / INDUSTRIALE		SI HA UNO SGRAVIO DERIVANTE DALLA MANOVRA MONTI SULL'IRAP PER IL PERSONALE DIPENDENTE : STIMA CGIA MESTRE: € 188/DIPENDENTE MAGGIORE 35 ANNI € 329 SE ETA' INFERIORE O DONNA

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Aliquota anno 2009 e 2010	<u>Variata per il 2011 sulla base del "Federalismo Municipale"</u>
0,3%	0,4%
Aliquota anno 2012 come già definito nel Bilancio Pluriennale	
0,6%	

(ai sensi del D.lgs 23/2011 sul cd "federalismo Municipale" l'addizionale è stata sbloccata la possibilità aumentarla e la sua percentuale può arrivare fino alla soglia massima dello 0,8%) il Comune di Bastiglia aveva già previsto nei bilanci pluriennali 2010-2012 e 2011-2012 l'aumento dell'addizionale a partire dall'esercizio 2012 portandola allo 0,6% con gettito preventivato in €. 320.000,00;

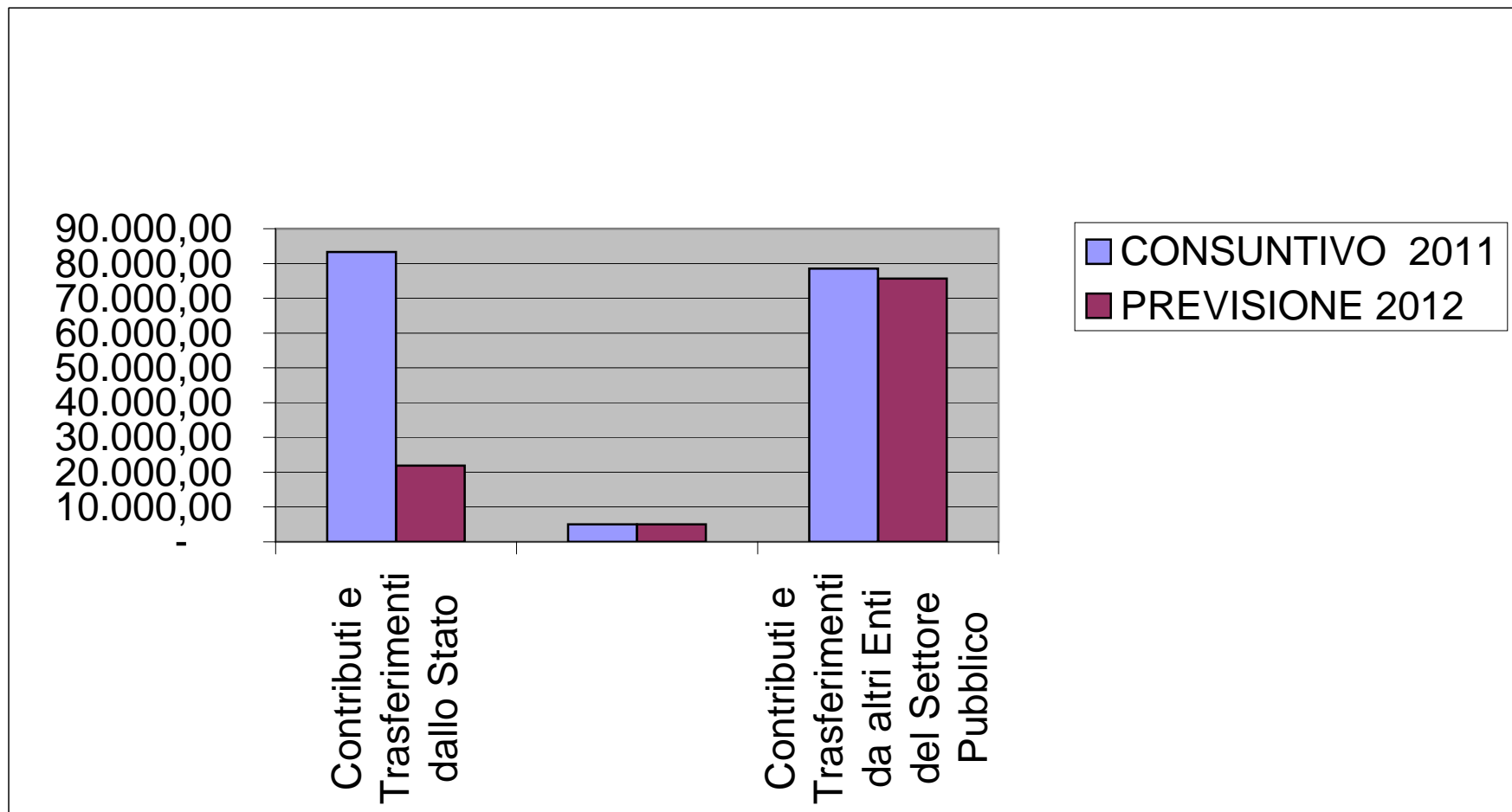
La decisione di portare l'addizionale allo 0,6 % era nell'ottica di pervenire col 2012 ad avere un bilancio di previsione che non si affida più ad entrate straordinarie e esauribili (es: alienazione beni; oneri urbanizzazione; ...) per la copertura della spesa corrente ma ricerca l'equilibrio della gestione corrente con spese correnti che si finanziano senza far ricorso ad soluzioni "una tantum"; tale equilibrio è stato cancellato dai pesanti tagli ai trasferimenti statali (oggi Fondi Sperimentale Riequilibrio) previsti dalla Manovra Monti

TRASFERIMENTI

La quasi totalità dei vecchi trasferimenti erariali che erano iscritti al Titolo II del bilancio sono stati "trasformati" in entrate al Titolo I (Fondo Sperimentale di Riequilibrio e Compartecipazione all'IVA) a seguito del Dlgs 23/2011 cd "Federalismo Municipale", le poche entrate erariali non cancellate dal Federalismo Municipale rimangono iscritte al Titolo II per € 21.787,12 (fondo sviluppo investimenti). Il trasferimento da altri Enti Pubblici è in aumento per effetto della convenzione col Comune di Ravarino del Segretario Comunale ed il Comando presso il Comune di Castelnuovo Rangone di dipendente apicale

Titolo II°	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	PREVISIONE 2012
Contributi e Trasferimenti dallo Stato	837.244,26	83.327,68	21.878,00
Contributi Regionali	8.342,00	5.000,00	5.000,00
Contributi e Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico	67.748,22	78.538,25	75.665,80

Tabella: Titolo II° Entrata Trasferimenti



LA MANOVRA TARIFFARIA DEL COMUNE

E' stato previsto, il congelamento delle tariffe senza per il 2012 senza perseguire l'adeguamento dell'inflazione. Per il servizio nido sono state nell'esercizio precedente rimodulate le fasce per ridurre la frammentazione. Il servizio di prolungamento orario è stato adeguato sempre nell'esercizio precedente alla media del distretto per migliorare il grado di copertura dei costi da parte dei cittadini.

Si rileva che la percentuale di copertura dei costi di questi servizi diminuisce, in quanto passa dal 55,90% del 2011 al 52,24 % previsto in questo bilancio, tale diminuzione è da rilevarsi per aumento del costo dei servizi parzialmente recuperati sulle tariffe applicate.

Tassa rifiuti solidi urbani: La previsione di bilancio ammonta ad €. 502.000,00 in linea col ruolo emesso nel 2011, non si sono variate le tariffe del 2011, che consente il sostanziale mantenimento con una leggera diminuzione della percentuale di copertura della spesa 94,755 % sostenuta dall'amministrazione. Si segnala che la spesa in leggero aumento rispetto al 2011 per l'aumento delle tariffe sia a prestazione (pulizie e svuotamenti cassonetti, ecc...) che a peso (costo smaltimento per tonnellate dei rifiuti prodotti) oltre al rincaro IVA ;

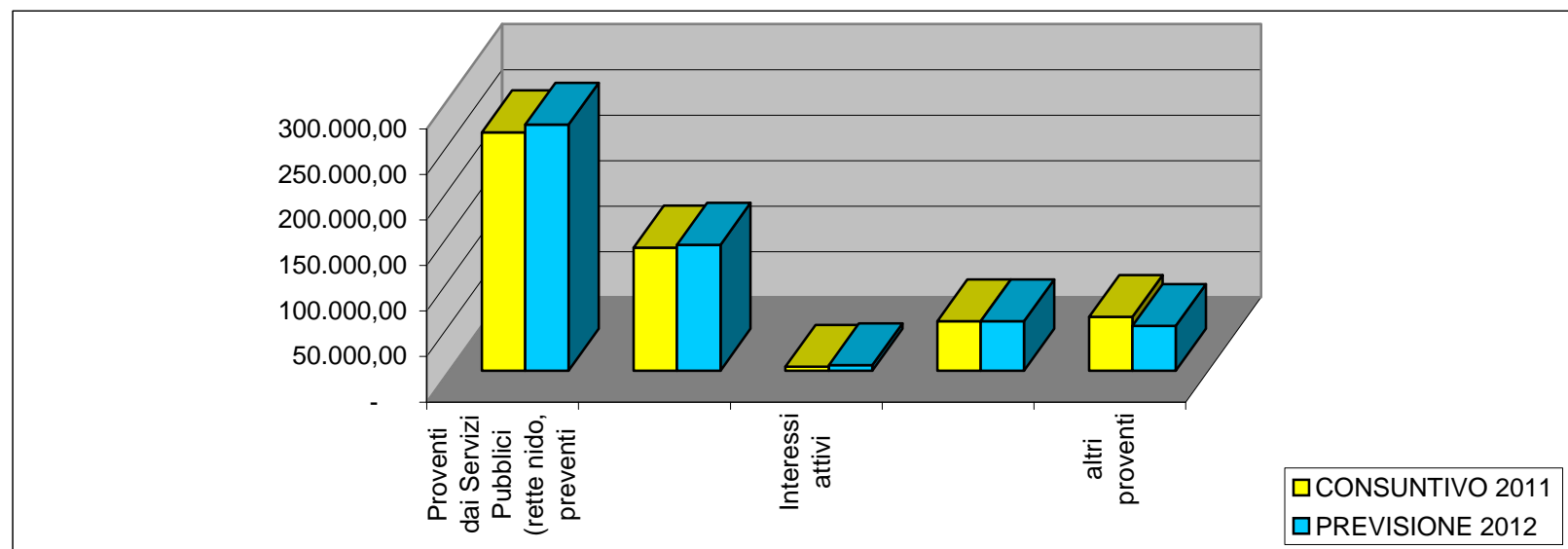
Imposta sulla pubblicità: La previsione di bilancio è stata leggermente ridotta a 11.500 Euro;

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: Si evidenzia un calo dei canoni dovuti dall'AIMAG per la concessione delle reti idriche e del gas a causa delle nuove tariffazioni deliberata da ATO-4 Modena (delibera n. 4 del 24 maggio 2010)

UTILI NETTI DELLE AZIENDE: viene iscritto a bilancio il presunto dividendo delle azioni AIMAG S.p.A. in linea rispetto all'incassato nel 2011.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Titolo III° categoria 1	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 20 11	PREVISIONE 2012
Proventi dai Servizi Pubblici (rette nido, preventi mensa, compl. orario, diritti, illumin. Votiva,...)	263.700,75	261.649,02	270.100,00
Proventi dai beni dell'ente (fitti reali, canoni aimag,...)	155.274,49	135.147,19	138.265,00
Interessi attivi	5.000,00	4.311,15	6.000,00
utili da aziende partecipate (Aimag s.p.a.,....)	40.674,74	54.216,92	54.220,16
altri proventi	49.523,74	59.018,00	49.018,00



Nello specifico per il Titolo III° dell'Entrata le motivazioni dei principali scostamenti tra il consuntivo 2011 ed il Bilancio di Previsione 2012 sono i seguenti:

Proventi dai Servizi Pubblici :in aumento rispetto al 2011 perché aumentano agli alunni al nido da 24 a 28 (con conseguente aumento spesa) e viene previsto l'istituzione del centro estivo nido;

Proventi dai beni dell'ente: In linea rispetto all'anno passato;

Utile da aziende partecipate: In calo rispetto al 2011 per la diminuzione stimata del credito IVA.

LE SPESE CORRENTI

SPESE DI GESTIONE (interventi di bilancio per natura di spesa)

	Rendiconto 2010	Consuntivo 2011	Previsione 2012
01 - Spese correnti per il personale	756.212,61	807.729,61	833.441,00
02 - Spese correnti per acquisto beni di consumo e/o materie prime	87.200,00	79.860,00	85.010,00
03 - Spese correnti per prestazioni di servizi	1.335.230,57	1.317.253,54	1.367.029,00
04 - Spese correnti per utilizzo beni di terzi			
05 - Spese correnti per trasferimenti	539.358,62	592.375,68	763.984,19
06 - Spese correnti per interessi passivi e oneri Finanziari diversi	65.925,34	61.673,26	65.582,00
07 - Spese correnti per imposte e tasse	52.543,00	55.193,00	55.601,00
08 - Spese correnti per oneri straordinari della Gestione corrente	5.334,67	6.000,00	8.000,00
09 - Spese correnti per ammortamenti di esercizio			
10 - Spese correnti per fondo svalutazione			
11 - Spese correnti per fondo di riserva			16.896,77
TITOLO I			
SPESE CORRENTI	2.841.804,81	2.920.085,09	3.195.543,96

alcune considerazioni:

Spesa per il Personale: l'aumento tra il consuntivo 2011 ed il 2012 è dovuto sostanzialmente al fatto che è stata prevista una assunzione di una risorsa umana a tempo determinato, la quale potrà garantire la flessibilità di bilancio per eventuale sostituzione o assunzione emergenze straordinarie come ad esempio emergenza neve (da sola la previsione della risorsa umana a T.D. comporta un costo di € 29.436) di cui si giustifica l'aumento della spesa;

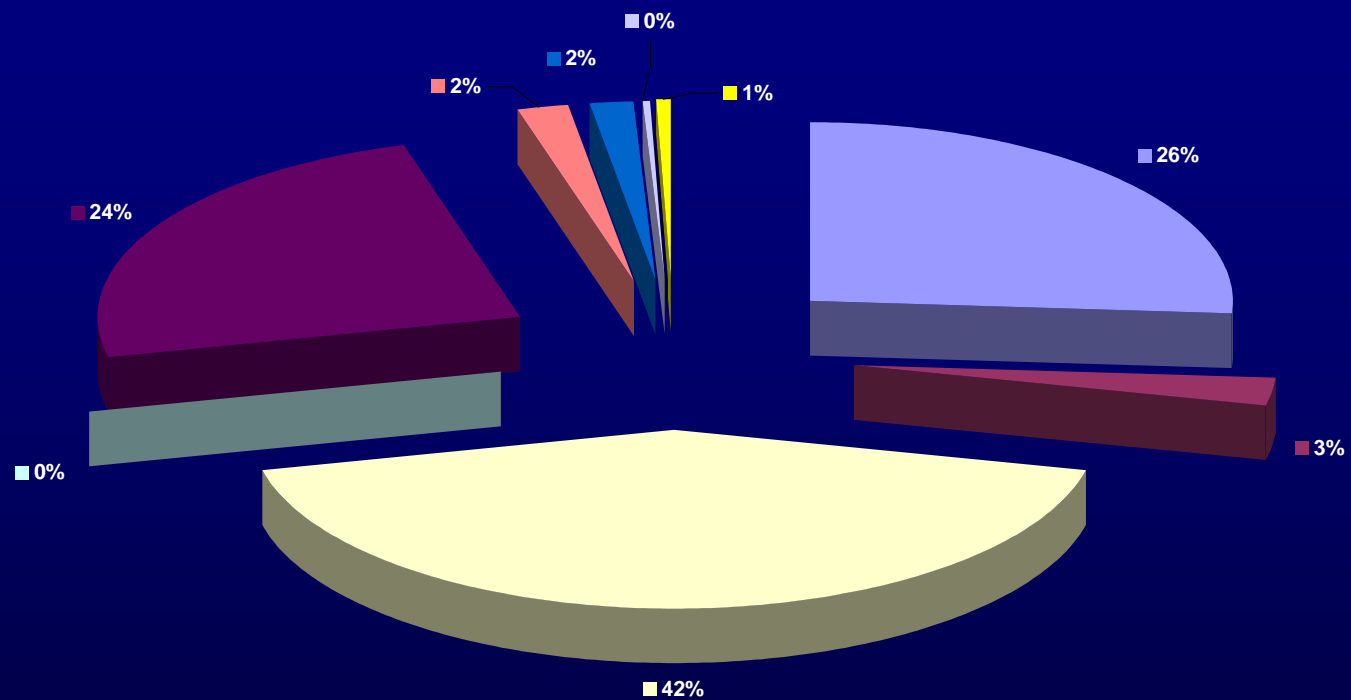
Spese correnti per prestazioni di servizi: si è avuto un aumento dovuta a vari fattori: - manutenzioni sugli impianti tecnologici; previsione aumento pasti consumati refezione scolastica +€ 10.000; spesa pre post scuola +€5.000; aumento sezione del nido da 24 a 28 bambini; aumento contratto smaltimento rifiuti +€ 13.000;

Spese correnti per trasferimenti: l'aumento riguarda principalmente il trasferimento all'Unione del Sorbara, la dinamica degli aumenti in parte corrente è relazionata più approfonditamente nella parte riguardante l'Unione, sostanzialmente:

-abbiamo una riclassificazione delle spese legate alla manutenzione del verde e all'ambiente per per codifica SIOPE ed alla luce del futuro ingresso di Bastiglia nel patto di stabilità sono state classificate nel 2012 alla spesa corrente mentre nei bilanci precedenti erano allocate alle spese di investimento (sono per il 2012 € 116.000: segnaletica verticale € 2.000,00 - segnaletica orizzontale € 12.000,00 - manutenzione strade € 15.000,00 - manutenzione illuminazione € 27.567; canoni radio € 850,00 - manut radio trasmitt € 400,00 - manutenz. verde pubblico 48.000,00 - Serv. prot. ambientale € 7.000,00 - lotta zanzara € 1.200,00 - centro recupero H casoni € 1.500,00 - veicolo serv. Ambiente € 500,00)

-forte aumento dei prestazioni legate ai servizi sociali : Integrazione scolastica alunni disabili (PEA educatori appoggio + € 35.552) e specifico minori (minori in casa alloggio € 9.804) si veda l'analisi dettagliata nella parte della relazione sull'unione;

Spesa Corrente Bilancio Previsione 2012



- | | |
|---|--|
| 01 - Spese correnti per il personale | 02 - Spese correnti per acquisto beni di consumo e/o materie prime |
| 03 - Spese correnti per prestazioni di servizi | 04 - Spese correnti per utilizzo beni di terzi |
| 05 - Spese correnti per trasferimenti | 06 - Spese correnti per interessi passivi e oneri Finanziari diversi |
| 07 - Spese correnti per imposte e tasse | 08 - Spese correnti per oneri straordinari della Gestione corrente |
| 09 - Spese correnti per ammortamenti di esercizio | 10 - Spese correnti per fondo svalutazione |
| 11 - Spese correnti per fondo di riserva | |

GLI INVESTIMENTI

INVESTIMENTI: LE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO

Titolo II° Spesa	2012	2013	2014
CREDITO	70.000,00	100.000,00	798.100,00
TOTALE MEZZI PROPRI (proventi da oneri di urbanizzazione, alienazioni patrimoniali,...)	265.610,00	602.007,00	1.486.569,00
TOTALE ENTRATE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE INVESTIMENTI	325.610,00	702.007,00	2.284.669,00

ONERI DI URBANIZZAZIONE

Nel 2012 non si utilizzeranno oneri di urbanizzazione per la copertura di spesa corrente.

Il comune di Bastiglia non ha previsto l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione sulla spesa corrente.

Previsione oneri di urbanizzazione
€ 117.677

Destinazione alla spesa corrente e manutenzioni
0,00%
€ 0,00

dovuti a :

ONERI URB. PRATICHE AA.PP. SUL 2012 € 10.600,00

INTERVENTI EDILIZI PIP € 7.117

INTERV. RECUPERO € 4.080

SANZIONI EDILIZIE € 27.500

ACCORDO L.R. 6/2009 "PIANO CASA" € 68.380

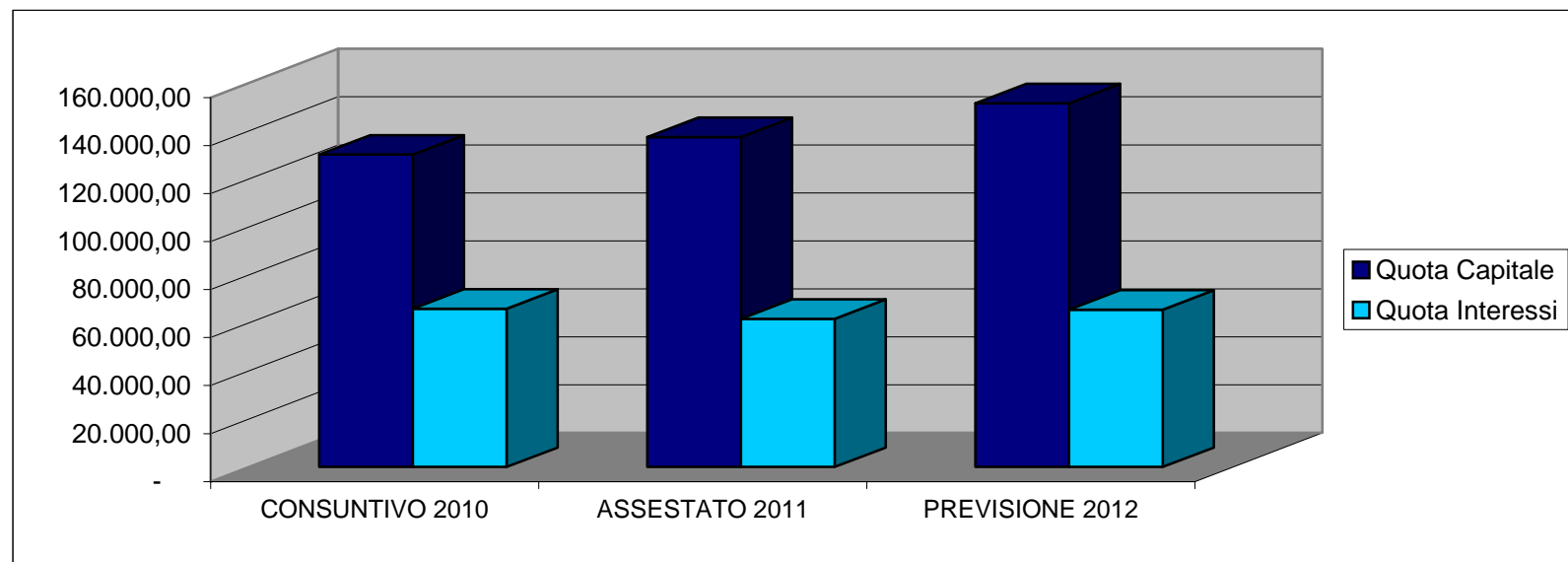
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI

Nel Bilancio 2012 sono stati previsti la seguenti alienazioni:

- Riproposizione delle vendita dell'Area di Via Verdi, il cui valore per € 200.000 viene inserito sull'esercizio 2012 e per € 200.000 viene inserito sul bilancio 2013. L'entrata da detta alienazione , ache verrà iscritta in bilancio se si concretizzerà, servirà nel 2012 e nel 2013 esclusivamente per la copertura di spese investimento. Le quali saranno attivate esclusivamente se la vendita darà esito positivo ed attualmente anche esse non sono iscritte in bilancio.
- Alienazione di rispatti Aree Peep iscritte in Bilancio per € 31.100.

ONERI FINANZIARI

Titolo II° Spesa	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	PREVISIONE 2012
Quota Capitale	130.173,65	137.491,87	151.483,00
Quota Interessi	65.925,34	61.673,26	65.582,00
Totale	196.098,99	199.165,13	217.065,00

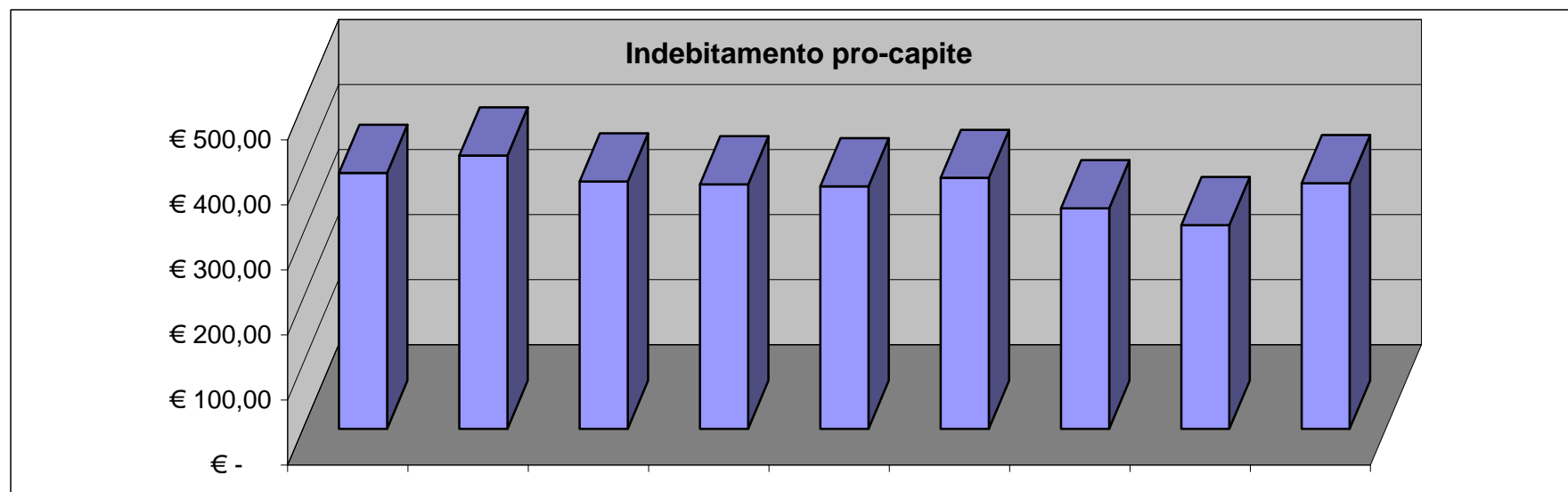


Indebitamento residuo dei mutui contratti situazione al 31/12: valore assoluto e valore pro-capite

	popolazione al 31/12	indebitamento residuo al 31/12	indebitamento pro-capite
2005	3.655	€ 1.439.173,74	€ 393,75
2006	3.763	€ 1.582.176,91	€ 420,46
2007	3.863	€ 1.469.628,12	€ 380,44
2008	4.010	€ 1.508.488,75	€ 376,18
2009	4.091	€ 1.525.929,79	€ 373,00
2010	4.137	€ 1.597.287,46	€ 386,10
2011	4.167	€ 1.413.815,71	€ 339,29
2012 (n.b. i mutui contratti nel 2011: PRU; PSC e Museo 1° Stralcio entrati in ammortamento nel 2012)	dato al 31/12/2011 4.167 + 30	€ 1.315.712,25	€ 313,49

SIMULAZIONE 2013 (mutuo contratto nel 2011: Viabilità Comunale che entrerà in ammortamento nel 2013	simulazione prendendo il dato al 31/12/2011	4.167		
	e sommando l'aumento tendenziale dell'ultimo anno più basso + 30		€ 1.586.274,12	€ 377,95

n.b.: a base di calcolo della popolazione al 31/12 per gli anni 2012 e 2013 è stato inserito un valore che simula una crescita tendenziale di 30 abitanti/anno come è stato nel 2011 (valore prudenzialmente basso)



Costo del personale: valore assoluto e valore pro-capite

	popolazione	costo del personale rimborsi da altri comuni + comandi	costo del personale pro-capite
2005	3.655	€ 852.869,19	€ 233,34
2006	3.763	€ 873.194,67	€ 232,05
2007	3.863	€ 875.330,00	€ 226,59
2008	4.010	€ 863.760,12	€ 215,40
2009	4.091	€ 812.391,12	€ 198,58
2010	4.137	€ 856.733,89	€ 207,09
2011	4.167	€ 798.812,81	€ 191,70
2012	dato al 31/12/2011 4.167 + 30	€ 823.227,00	€ 196,15

note metodologiche anno 2012: nell'importo del costo del personale oltre alle voci che compongono

il costo del personale + Irap: intervento 1 e 7 della spesa corrente del bilancio si è tenuto conto:

-si sono aggiunte sino a quanto presenti le spese art. 110 TUEL tecnicamente contabilizzate all'Int. 3

-si sono tolti i costi di personale rimborsati al Comune di Bastiglia da altri enti (nel 2012: segreteria convenzionata € 50.500; % persona sul sociale € 6.00 e % Ragioniere Rimborsato da Castelnuovo R. € 6.675)

-si sono aggiunte sino a quanto presenti le spese di rimborso ad altri enti di personale comandato a Bastiglia tecnicamente contabilizzate all'Int. 5

VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DEL COMUNE

art. 204. TUEL Regole particolari per l'assunzione di mutui.

l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ..., al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Con il DL 201/2011 Legge 214/2011 articolo 8 comma 1) manovra monti "salva Italia" sono stati ridotti i limiti dell'indebitamento: 8% nel 2012; 6% nel 2013; 4% nel 2014

ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2013
INTERESSI 2012	INTERESSI 2013	INTERESSI 2014
65.582,00	73.792,00	63.924,69
PRENDO CONSUNTIVO 2010	PRENDO CONSUNTIVO 2011	PRENDO PREVISIONE 2012
PRIMI TRE TITOLI ENTRATA	PRIMI TRE TITOLI ENTRATA	PRIMI TRE TITOLI ENTRATA
1.564.923,22	2.408.739,08	2.726.971,00
913.334,48	166.866,03	102.452,80
514.173,72	514.342,28	517.603,16
2.992.431,42	3.089.947,39	3.347.026,96
2,19%	2,39%	1,91%

Come si evince dalle simulazioni il Comune di Bastiglia è ampiamente al di sotto delle soglie di indebitamento anche nel nuovo limite molto più restrittivo rispetto al passato come prevista dal DL Monti "salva Italia" (si passa per legge dal 12% al 4% nel 2013, con il Comune di Bastiglia che si assesta intorno al 2%)

RIPARTIZIONE PER SERVIZIO DEL TRASFERIMENTO A FAVORE DELL'UNIONE - 2012

previsione per servizio con totale contribuzione	%	
spese generali	-1,78%	valore negativo perché i contributi ottenuti dal servizio superano la spesa
servizio di Polizia Municipale	10,88%	
servizio finanziario	0,79%	
servizio ambiente e manutenzioni	25,81%	
area socio assistenziale	42,63%	
servizio infanzia minori	2,50%	
servizio cultura	2,56%	
servizio personale	6,59%	
servizio SUAP	2,11%	
servizio appalti/infomatica	7,91%	
	100,00%	

MAGGIORI SPESE VERSO L'UNIONE - CONFRONTO 2011 -2012

Il pesante aumento del trasferimento corrente all'unione nel 2012 rispetto al 2011 è dovuto sostanzialmente ai seguenti fattori:

Taglio dei contributi a sostegno delle Unioni dei Comuni: solo per Bastiglia - € 22.103

Taglio dei trasferimenti con finalità sociali ai comuni ed alle Unioni:

Piani di Zona: passato da € 12.076 a zero	-€	12.075
Trasferimento USL Fondo non autosufficienza: passato da € 10.901,46 a 3.000	-€	7.901
Trasferimento progetti finalizzati al sociale: passato da € 32.248 a 20.889	-€	11.360

Aumento di costi legati all'andamento economico:

illuminazione pubblica	€	10.300
------------------------	---	--------

Aumento di costi legati per le spese sociali:

intervento a sostegno della genitorialità: passato da € 2.187 a 6.230	€	4.043
specifico minori (minori in casa alloggio): passato da € 1.586 a 11.390	€	9.804
Integrazione scolastica alunni disabili (PEA educatori appoggio): passato da € 71.716 a 107.268	€	35.552

Col Bilancio 2012 si è attuata una riclassificazione delle spese legate alla manutenzione del verde e all'ambiente che per codifica SIOPE ed alla luce del futuro ingresso di Bastiglia nel patto di stabilità sono state classificate nel 2012 alla spesa corrente mentre nei bilanci precedenti erano allocate alle spese di investimento; questo comporta nel confronto 2011-2012 un forte aumento delle spese correnti che però sono "riassorbite" da una contrazione delle spese investimento, pur non modificando la natura degli interventi

Breve analisi degli effetti del patto di stabilità per il Comune di Bastiglia

A partire dal 2013 il comune di Bastiglia sarà assoggettato al patto di stabilità.

Cosa significa? Che dovrà essere perseguito un obiettivo finanziario determinato anno per anno dalla legge finanziaria

Stima obiettivo per il 2013: con la legge attuale è di € 396.924 (che può arrivare al max di € 412.089 dopo che i comuni saranno classificati in merito alla loro "virtuosità"... ancora tutto da determinare quanti e quali saranno a rientrate nei virtuosi o non virtuosi...)

Come si determina l'obiettivo: attualmente al legge stabilisce il "calcolo misto" in cui le entrate e spese correnti vengono conteggiate col principio della competenza finanziaria (la previsione di entrata e spesa legata giuridicamente all'esercizio finanziario anche se l'effettivo movimento di cassa si effettua in esercizio finanziario diverso:

esempio ICI: il gettito per il 2011 è stimato e stanziato in bilancio per 705.000, gli effettivi incassi della seconda rata a saldo si hanno dalla banca in gennaio 2012 ma la competenza è dell'esercizio 2011.

Le entrate e spese per investimenti vengono conteggiate col principio della cassa: legato alla data dell'effettivo movimento di cassa:

esempio: pagamento stato avanzamento opera pubblica: se nel 2012 finanzia integralmente in Bilancio la costruzione di una scuola: nel gennaio 2013 mi arriva la liquidazione dalla fattura del 1° SAL pur avendo finanziato per intero l'opera col bilancio 2012 il pagamento della fattura essendo questa in conto capitale mi entra nel conteggio del patto 2013 (anno dove avviene la liquidazione della fattura)

N.B. le entrate per contrazione Mutuo sono classificate al titolo V entrata e non vengono conteggiate tra le variabili positive per la determinazione perseguimento dell'obiettivo del patto, mentre entrano tra le variabili negative le spese al titolo II per investimenti: questo significa che finanziarsi con Mutuo diventa praticamente impossibile dovendo rispettare il patto perché non conteggio l'entrata (+) ma devo conteggiare la spesa (-).

Cosa è obbligato a fare un comune per rispettare il patto:

-monitorare continuamente la tempistica della liquidazione delle fatture in investimenti e rallentarle ai fini del patto (da qui i ritardi “astronomici” delle amministrazioni sottoposte al patto anche di + anno)

-finanziare le opere solo con entrate proprie (no mutui): quindi alienazioni; oneri; urbanizzazione; oppure far contrarre i mutui alle Unioni;

'-ipotesi dove il patto risulta molto pesante: anche non pagando niente in conto investimenti avendo da raggiungere che risulti più elevato di tutte le entrate per investimenti (somma degli oneri urbanizzazione + alienazioni inferiori all’obiettivo) il Comune si trova costretto ad aumentare la pressione finanziaria per avere delle entrate correnti maggiori delle spese correnti. Maggiori risorse da accantonare e non spendere

BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE DI INVESTIMENTO PROGRAMMA PLURIENNALE 2012 - 2014

SPESE DI INVESTIMENTO PROGRAMMA PLURIENNALE 2012 - 2014

CAP.	INVESTIMENTI CON MUTUI, CONTRIBUTI E ENTRATE PROPRIE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
3007	MANUTENZIONE EX CASA DEL POPOLO	12.432,00		130.000,00
3011	INCARICHI PROFESSIONALI ARREDO URBANO VERIFICHE SISMICHE E PATRIMONIO			20.000,00
3010	ACQ. IMMOB. E ESEC. OPERE L. 10/77	5.205,00	5.271,00	405.271,00
3020	TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'UNIONE COMUNI DEL SORBARA	7.821,00	7.821,00	7.821,00
3610	COMPLETAMENTO NIDO			121.124,00
3620	OPERE ASILO NIDO - SPESE TECNICHE			28.876,00
3178/1	SPESE PER MANUTENZIONE IMMOBILE MUSEO	144.360,00	99.555,00	
3181	MANUTENZIONE MUSEO - SPESE TECNICHE	15.640,00	445,00	
3402	ESECUZIONE OPERE SPORTIVE	15.700,00	458.185,00	693.258,00
3403	IMP. SPORTIVI INC. PROF.LI	-	88.680,00	89.637,00
3402/5	IMPIANTI SPORTIVI - ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	47.780,00	-	-
3477	CIRCONVALLAZIONE VIARIA ALL' ABITATO			635.666,00
3480	OPERE STRADALI INC. PROF.LI			98.016,00

BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE DI INVESTIMENTO PROGRAMMA PLURIENNALE 2012 - 2014

CAP.	INVESTIMENTI CON MUTUI, CONTRIBUTI E ENTRATE PROPRIE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
3473	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE E MARCIAPIEDI			45.000,00
3555	OPERE PROTEZIONE CIVILE			
3050	OPERE SCUOLA MATERNA	11.600,00		
3065	INCARICO PROFESSIONALE OPERE SCUOLA INFANZIA			
3600	SPESE PER BENI E ARREDI VERDE PUBBLICO	18.000,00		
3060	SCUOLA MATERNA ARREDI ED ATTREZZATURE	2.000,00	1.000,00	1.000,00
3110	MANUTENZIONE IMMOBILI E IMPIANTI SCUOLA ELEMENTARE	21.572,00	6.050,00	
3115	ARREDI SCUOLA ELEMENTARE	3.000,00	1.000,00	1.000,00
3178	ACQUISTO BENI SPECIFICI BIBLIOTECA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3180	ACQUISTO BENI SPECIFICI MUSEO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3472	VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE	2.500,00		
3530	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO INCARICHI PROFESSIONALI	10.000,00	26.000,00	
3605	VERIFICHE STATICHE ALBERATURE STORICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3615	ACQUISTO ARREDI NIDO	500,00	500,00	500,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO		325.610,00	702.007,00	2.284.669,00

SINTESI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

ENTRATA

PREVISIONE	CONSUNTIVO
2012	2011

Avanzo di amministrazione		20.000,00	80.072,07
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE			
categoria 1^	Imposte	1.630.000,00	1.296.770,25
categoria 2^	Tasse	505.000,00	556.149,37
categoria 3^	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	591.971,00	555.819,46
Totale		2.726.971,00	2.408.739,08
TITOLO 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE			
categoria 1^	Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	21.787,00	83.327,78
categoria 2^	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.000,00	5.000,00
categoria 3^	Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	-	-
categoria 5^	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	75.665,80	78.538,25
Totale		102.452,80	166.866,03
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
categoria 1^	Proventi dei servizi pubblici	270.100,00	261.649,02
categoria 2^	Proventi dei beni dell'Ente	138.265,00	135.147,19
categoria 3^	Interessi su anticipazioni e crediti	6.000,00	4.311,15
categoria 4^	Utili netti da aziende speciali e partecipate	54.220,16	54.216,92
categoria 5^	Proventi diversi	49.018,00	59.018,00
Totale		517.603,16	514.342,28
TITOLO 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI			
categoria 1^	Alienazione di beni patrimoniali	31.100,00	10.115,34
categoria 2^	Trasferimenti di capitale dallo Stato	-	-
categoria 3^	Trasferimenti di capitale dalla Regione	-	-
categoria 4^	Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	23.840,00	-
categoria 5^	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	180.670,00	96.473,82
Totale		235.610,00	106.589,16
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
categoria 1^	Anticipazioni di cassa	-	-
categoria 3^	Assunzione di mutui e prestiti	70.000,00	300.000,00
Totale		70.000,00	300.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		388.000,00	329.842,49
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.060.636,96	3.906.451,11

SPESA

TITOLO 1 SPESE CORRENTI		PREVISIONE 2012	CONSUNTIVO 2011
Funzione 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
Servizio 01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	83.750,00	82.740,64
Servizio 02	Segreteria generale, personale ed organizzazione	199.730,43	200.124,43
Servizio 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	105.074,00	105.024,00
Servizio 04	Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali	44.801,00	42.189,80
Servizio 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	90.129,00	83.840,41
Servizio 06	Ufficio tecnico	125.915,00	125.320,00
Servizio 07	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	59.898,00	61.893,00
Servizio 08	Altri servizi generali	998.976,17	766.462,01
Totale	<i>(trasferimento unione aumenta per: riclassificazione spese ambiente e aumento sociale scolastico)</i>	1.708.273,60	1.467.594,29
Funzione 4	Funzioni di istruzione pubblica		
Servizio 01	Scuola materna	55.286,00	56.070,30
Servizio 02	Istruzione elementare	47.024,00	46.304,32
Servizio 03	Istruzione media	26.000,00	23.000,00
Servizio 05	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	247.900,00	229.704,70
Totale		376.210,00	355.079,32
Funzione 5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali		
Servizio 01	Biblioteche, musei e pinacoteche	81.440,00	89.529,58
Servizio 02	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	16.709,00	17.360,70
Totale		98.149,00	106.890,28
Funzione 6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo		
Servizio 02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	22.836,00	24.553,20
Servizio 03	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	1.500,00	2.000,00
Totale		24.336,00	26.553,20

Funzione 8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	PREVISIONE 2012	CONSUNTIVO 2011
	Servizio 01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	42.702,00	41.083,81
	Servizio 02 Illuminazione pubblica e servizi connessi	18.300,00	18.300,00
	Servizio 03 trasporti pubblici locali e servizi connessi	800,00	677,49
Totale		61.802,00	60.061,30
Funzione 9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
	Servizio 01 Urbanistica e gestione del territorio	41.453,00	35.635,60
	Servizio 02 Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	3.500,00	5.580,00
	Servizio 03 Servizi di protezione civile	7.260,00	7.260,00
	Servizio 04 Servizio idrico integrato	5.901,00	6.098,25
	Servizio 05 Servizio smaltimento rifiuti	480.179,00	467.806,95
	Servizio 06 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	80.128,00	79.450,00
Totale		618.421,00	601.830,80
Funzione 10	Funzioni nel settore sociale		
	Servizio 01 Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	196.832,00	185.052,17
	Servizio 03 Strutture residenziali e di ricovero per anziani	-	-
	Servizio 04 Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	69.676,60	66.221,60
	Servizio 05 Servizio necroscopico e cimiteriale	22.838,00	22.796,37
Totale		289.346,60	274.070,14
Funzione 11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
	Servizio 01 Affissioni e pubblicità	260,00	260,00
	Servizio 02 Fiere, mercati e servizi connessi	10.000,00	19.000,00
	Servizio 05 Servizi relativi al commercio	5.000,00	5.000,00
	Servizio 06 Servizi relativi all'artigianato	3.245,76	3.245,76
	Servizio 07 Servizi relativi all'agricoltura	500,00	500,00
Totale		19.005,76	28.005,76
Funzione 12	Funzioni relative ai servizi produttivi		
	Servizio 05 Farmacie	-	-
TOTALE TITOLO 1		3.195.543,96	2.920.085,09

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
PREVISIONE 2012
CONSUNTIVO 2011

Funzione 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			
	Servizio 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	17.637,00	5.835,26
	Servizio 08	Altri servizi generali	7.821,00	114.009,00
Totale			25.458,00	119.844,26
Funzione 4	Funzioni di istruzione pubblica			
	Servizio 01	Scuola materna	13.600,00	353,90
	Servizio 02	Istruzione elementare	24.572,00	61.646,10
	Servizio 03	Istruzione Media	-	-
	Servizio 05	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	-	-
Totale			38.172,00	62.000,00
Funzione 5	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali			
	Servizio 01	Biblioteche, musei e pinacoteche	162.500,00	2.500,00
	Servizio 02	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	-	-
Totale			162.500,00	2.500,00
Funzione 6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo			
	Servizio 02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	63.480,00	-
Totale			63.480,00	-
Funzione 7	Funzioni nel campo turistico			
	Servizio 01	Servizi turistici	-	-
Funzione 8	Funzioni nel campo della visibilità e nei trasporti			
	Servizio 01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	2.500,00	300.000,00
	Servizio 02	Illuminazione pubblica e servizi connessi	-	-
	Servizio 03	Trasporti pubblici locali e servizi connessi	-	-
Totale			2.500,00	300.000,00

Funzione 9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	PREVISIONE 2012	CONSUNTIVO 2011
Servizio 01	Urbanistica e gestione del territorio	10.000,00	-
Servizio 02	Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-
Servizio 03	Servizi di protezione civile	-	-
Servizio 04	Servizio idrico integrato	-	8.280,00
Servizio 05	Servizio smaltimento rifiuti	-	-
Servizio 06	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	23.000,00	17.000,00
Totale		33.000,00	25.280,00
Funzione 10	Funzioni nel settore sociale		
Servizio 01	Asili Nido, servizi per l'infanzia e i minori	500,00	500,00
Servizio 04	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	-	-
Servizio 05	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-
Totale		500,00	500,00
Funzione 11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
Servizio 01	Affissioni e pubblicità	-	-
Servizio 02	Fiere e mercati e servizi connessi	-	-
Servizio 05	Servizi relativi al commercio	-	-
Funzione 12	Funzioni relative ai servizi produttivi		
Servizio 01	Distribuzione gas	-	-
TOTALE TITOLO 2		325.610,00	510.124,26
TITOLO 3	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI		
Funzione 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
Servizio 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	151.483,00	137.491,87
TOTALE TITOLO 3		151.483,00	137.491,87
TITOLO 4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI		
TOTALE TITOLO 4		388.000,00	329.842,49
TOTALE SPESA		4.060.636,96	3.897.543,71